

Ordine degli avvocati e Città metropolitana: patto per il Terzo Settore

L'INIZIATIVA

Nasce lo sportello di assistenza alle associazioni gestito da legali volontari: sarà attivo da settembre e la sede sarà in viale Piceno, ma avrà anche un servizio online. A fine mese intanto partirà un corso di formazione web

GIOVANNA SCIACCHITANO

Aprirà a settembre lo sportello di assistenza alle associazioni del Terzo Settore grazie a una convenzione stipulata lo scorso anno tra la Città metropolitana e l'Ordine degli Avvocati di Milano. La complessità della riforma in atto e la crisi sociale scaturita dalla pandemia impongono a tutti una nuova modalità di azione e quindi l'offerta di nuovi servizi per gli enti che aiutano chi si trova in difficoltà. Oltre a questa consulenza gratuita da parte di un team di avvocati volontari, sono previsti percorsi formativi on line per dotare i legali degli strumenti tecnici necessari a indirizzare gli operatori del Terzo Settore e anche per informare le associazioni. Si comincerà il 29 giugno e gli avvocati potranno acquisire crediti utili per l'aggiornamento.

«Ci mettiamo insieme per cercare di rispondere alle domande anche complesse poste dal regolamento del Terzo Settore – ha detto Arianna Censi, vicesindaca della Città metropolitana di Mi-

lano nel corso della presentazione –. Queste migliaia di associazioni che si occupano di tutto rappresentano il lievito della nostra città in cui ognuno deve fare la propria parte».

Vinicio Nardo, presidente dell'Ordine degli Avvocati di Milano, ha ricordato la responsabilità sociale dell'avvocatura. «Sono 14.873 i cittadini che nelle zone di Milano in dieci anni, dal 2010 al 2020, si sono rivolti agli sportelli di assistenza legale dell'Ordine; di questi 9.353 sono donne. Un caso su tre è legato a problemi familiari e sociali. Quando poi ci allarghiamo alla città metropolitana solo nel 2020 abbiamo contato 210 cittadini che si sono rivolti a noi per affrontare i tanti problemi creati o ingigantiti dalla crisi pandemica. E a questi dovremmo aggiungere tutti gli sportelli specifici (usura, reati informatici e altri) e l'Organismo di composizione della Crisi che affronta il tema del sovraindebitamento, e che solo lo scorso anno ha contato 57 istanze». Nella prospettiva di sostenere il Terzo settore, l'Ordine propone a Città me-

tropolitana e Regione di considerare le opportunità del Pnrr che già da settembre deve cominciare a mettere risorse economiche sui territori.

«Abbiamo vissuto un anno molto difficile, durante il quale è emerso in maniera ancora più evidente il prezioso ruolo delle associazioni e degli enti nel sostegno delle persone più vulnerabili – ha dichiarato Alessandra Locatelli,

assessore regionale alla Famiglia, alla Solidarietà sociale, alla Disabilità e alle Pari Opportunità –. Queste energie non devono essere sprecate». E ha annunciato un bando destinato agli enti del Terzo Settore per dare un supporto a chi ha subito una compressione del proprio reddito in questi mesi di emergenza. La sede dello sportello è in viale Piceno 60.



